



OMISSIS

Nelle varie si raccolgono diversi spunti emersi nelle discussioni della riunione: Il

OMISSIS

Al Consiglio viene presentata la nota allegata, relativa ad modifica del regolamento acquisti per acquisti sopra soglia, modifica che viene approvata dopo breve discussione.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13,00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Dott. Giuseppe Mantero

Il Presidente

Sig. Giancarlo Carniani

Firenze, 21 ottobre 2016

Alla c.a del CDA di Linea Comune



NOTA SU STIPULA CONTRATTI SOPRA SOGLIA (PER IMPORTI COMPRESI TRA € 41.000 E 199.000)

Egregi signori

Il 29 marzo 2016, a cura del CDA in carica, è stato approvato il nuovo regolamento acquisti presentato a settembre 2015.

Successivamente è diventato legge il Nuovo codice Appalti e contratti (di seguito solo "Codice") di cui al D. lgs 50 del 20 aprile 2016.

Il Codice è stato seguito dal "Comunicato di rettifica di 181 errore del 15 luglio 2016" a cura dell'ANAC"

Quest'ultimo è stato a sua volta integrato dal parere del Consiglio di Stato di cui al numero affare 01329/2016 avente ad oggetto Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli aggiornamenti normativi susseguiti ci hanno richiesto l'avvio di un'attività di armonizzazione e affinamento del regolamento Acquisti, tuttora in corso e che fino a suo completamento fanno ritenere il codice 50/2016 prevalente su qualsiasi altra forma.

Ritenendo di fare cosa gradita si evidenzia che in particolare l'art. 32 c.14 del Codice prevede che in caso di superamento della soglia di 40.000€, il contratto sia stipulato, " a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante.

L'attuale regolamento non prevede ancora la seconda fattispecie, che sarebbe invece nostra intenzione recepire nel regolamento futuro e consiste in pratica nello scambio del contratto in formato elettronico e firmato digitalmente da tutte le parti.

A tal fine si propone al CDA, di acconsentire a derogare a quanto previsto dal sopracitato art. 32 c. 14 del Codice, consentendo la prevista "modalità elettronica secondo", almeno fino ad approvazione del nuovo regolamento, e per contratti fino a 199.000 €.

Diversamente rimarrebbe obbligatoria la stipula di fronte al Notaio, con un conseguente appesantimento economico ed operativo sia per l'azienda sia per il fornitore.